

COMUNE di SPORMAGGIORE

Provincia di Trento

BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E PLURIENNALE 2015-2017

Elementi obbligatori che costituiscono il contenuto minimo del parere redatto dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 43 comma 1 lettera b del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.

Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione

Nome **ILARIA** Cognome **CALLEGARI**

Indirizzo Via Nazionale, 10 – 38015 Lavis (Tn)

Telefono 0461 421925 Fax 0461 435169

Posta elettronica ilariacallegari@virgilio.it – ilaria.callegari@pec.odctrento.it

VERIFICHE CONTABILI

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Preventivo Assestat o Verbale Chiusura (qualora disponibile) 2014	Preventivo 2015
ENTRATE		
Titolo I	303.650	344.750
Titolo II	400.980	372.980
Titolo III	508.981	503.830
Totale titoli I,II, III (A)	1.213.611	1.221.560
SPESE TITOLO I (B)	1.193.611	1.256.560
DIFFERENZA (C=A-B)	20.000	- 35.000
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III*	82.000	27.000
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D)	- 62.000	- 62.000
Copertura ¹ o utilizzo saldo:		
b) avанzo non vincolato	62.000	62.000

*(il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento, con utilizzo di avanzeria di amministrazione o ad entrate del Titolo IV)

¹ Specificare in che termini viene coperto l'eventuale saldo negativo:

- a) utilizzo proventi permesso di costruzione ai sensi dell'articolo 119 della LP 4 marzo 2008 n. 1;
- b) utilizzo avanzo di amministrazione esclusivamente nel caso finanzi spese correnti di natura una tantum ai sensi degli articoli 5 comma 7 e 17 comma 2 lettera c) del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1;
- c) utilizzo proventi derivanti dai canoni di concessione aggiuntivi di cui alla lettera a), del comma 15 quater dell'art 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998 n. 4 (vedasi protocollo di intesa sottoscritto in data 21 gennaio 2011 e nota del Servizio Autonomie Locali di data 8 febbraio 2012 n. S110/12/78605/1.1.2/6-12).

1.2 Entrate e spese una tantum

La situazione corrente dell'esercizio 2015 non è influenzata dalle seguenti entrate e spese una tantum ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1:

	Entrate Una tantum (A)	Spese Una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessionari pluriennali		,
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- sostituzione personale in maternità / altro		
- imposte e tasse		
- oneri straordinari di parte corrente		
- prestazione di servizi		
- acquisto di beni di consumo e/o materie prime		
Totale	-	0,00

1.3 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

	Preventivo Assestato 2014	Preventivo 2015
ENTRATE		
Titolo IV (al netto del trasferimento PAT per estinzione anticipata mutui 2015)	512.220	346.500
Titolo V (categ. 2, 3 e 4)*	-	-
Totale titoli IV e V (A)	512.220	346.500
SPESE TITOLO II (B)	675.447	351.500
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	- 163.227	- 5.000
Copertura o utilizzo saldo:		
1) avanzo di amministrazione	163.227	5.000
2) entrate una tantum		

*(il dato da riportare è quello depurato della quota di indebitamento finalizzata all'estinzione anticipata di mutui e prestiti)

1.4 Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2015 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2012 (Titolo IV)	Esercizio 2013 (Titolo IV)	Esercizio 2014 *(Titolo IV)	Esercizio 2015 (Titolo IV)
Previsione				1.000,00
Accertamento	39.273,22	24.610,76	31.499,68	
Riscossione (competenza)	39.273,22	24.610,76	31.499,68	

* Accer.to 2014

Prev. def. 2014

indicare, tra accertamento 2014 e previsione definitiva 2014, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2014 per contributo per permesso di costruire hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2014	0,00
Riscossioni in conto residui anno 2014	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	0,00

Alla data del 1° gennaio 2014 non erano presenti residui attivi a titolo di contributo per permesso di costruire, né sussistevano alla data del 31 dicembre 2014.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente² è per l'anno 2015 la seguente 0,00%

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

² Ai sensi dell'articolo 119 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1, i proventi per il permesso di costruire possono essere utilizzati, per il loro importo complessivo, anche a finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

1.5 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.)

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014 *	Esercizio 2015
Previsione				2.000,00
Accertamento	2.026,06	2.594,06	3.593,01	
Riscossione (competenza)	2.026,06	2.594,06	3.593,01	

* Accer.to 2014

Prev. def. 2014

indicare, tra accertamento 2014 e previsione definitiva 2014, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2014 per sanzioni amministrative per violazione al codice della strada hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2014	0,00
Riscossioni in conto residui anno 2014	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	0,00

Il Revisore rileva che l'Ente, sulla base dell'art. 208, commi 4 e 5, del D.Lgs. 30.4.1992, n. 285 Nuovo codice della Strada, con deliberazione giuntale n. 51 di data 28/5/2014 ha determinato il relativo vincolo di destinazione del 50% dell'entrata da sanzioni amministrative per violazione del codice della strada riferite all'annualità 2014 e invita l'Ente a rispettare tale vincolo anche per l'annualità 2015.

La parte vincolata dell'entrata (50%) è destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2013	<input type="checkbox"/> Impegno 2014	Previsione 2015
		<input checked="" type="checkbox"/> Prev. def. 2014	
Spesa Corrente	1.297,03	1.796,05	1.000,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

1.6 Recupero evasione tributaria

Le entrate presentano il seguente andamento:

Recupero evasione ICI/IMU	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014 *	Esercizio 2015
Previsione				4.000,00
Accertamento	0,00	0,00	0,00	
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	0,00	

* Accer.to 2014
 Prev. def. 2014

indicare, tra accertamento 2013 e previsione definitiva 2014, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2014 per recupero evasione ICI/IMUP hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2014	0,00
Riscossioni in conto residui anno 2014	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	0,00

Alla data del 1° gennaio 2014 non erano presenti residui attivi a titolo di recupero evasione Ici/Imup, né sussistevano alla data del 31 dicembre 2014.

Recupero evasione tributi e tariffe sul ciclo dei rifiuti TARSU/TIA/TARES/TARI	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014*	Esercizio 2015
Previsione				
Accertamento				
Riscossione (competenza)				

* Accer.to 2014
 Prev. def. 2014

indicare, tra accertamento 2014 e previsione definitiva 2014, il dato disponibile più recente;

Per quanto riguarda la Tarsu si osserva che il Comune, a decorrere dal 2008, ha applicato la TIA, il cui servizio è stato affidato all'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (A.S.I.A.) con sede in Lavis. La stessa A.S.I.A. gestisce i proventi di detto servizio.

Non vi sono recuperi a titolo di evasione di tributi e tariffe sul ciclo dei rifiuti in quanto gestiti mediante concessione a terzi. Negli esercizi 2012, 2013 e 2014 non vi sono stati accertamenti a tale titolo in quanto appunto il servizio è gestito dall'Ente Gestore del servizio.

Dall'esercizio finanziario 2014 è stata istituita la TARI la cui gestione, anche per l'anno 2015, è affidata all'Azienda Speciale ASIA ed il relativo gettito a copertura integrale del costo del servizio

risulta iscritto a bilancio.

I residui attivi al 01/01/2014 per recupero evasione TARSU hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2014	9.502,74
Riscossioni in conto residui anno 2014	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	9.502,74

Recupero evasione ALTRI TRIBUTI	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014 *	Esercizio 2015
Previsione				
Accertamento				
Riscossione (competenza)				

* Accer.to 2014
 Prev. def. 2014

indicare, tra accertamento 2014 e previsione definitiva 2014, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2014 per recupero evasione ALTRI TRIBUTI hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2014	
Riscossioni in conto residui anno 2014	
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	

Negli esercizi 2012, 2013 e 2014 non vi sono stati recuperi a titolo di evasione di altri tributi.
Alla data del 1º gennaio 2014 non erano presenti residui attivi a titolo di recupero evasione di altri tributi, né sussistevano alla data del 31 dicembre 2014.

1.7 Risultato di gestione

La gestione di competenza nel 2014 è la seguente:

Accertamenti di competenza	2.023.591,11
Impegni di competenza	1.873.405,56
Risultato gestione competenza	150.185,55

La gestione di competenza (accertamenti meno impegni) degli esercizi precedenti presenta i seguenti risultati:

Risultato 2012	Risultato 2013	Risultato 2014
€ - 3.617,69	€ 259.613,65	€ 150.185,55

1.8 Risultato di amministrazione

1.8.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2011	Risultato 2012	Risultato 2013
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 274.737,63	€ 296.393,09	€ 408.826,32
<i>di cui:</i>			
Vincolato	€ 86.875,82	€ 126.149,04	€ 25.754,96
Per investimenti			
Per fondo ammortamento			
Non vincolato	€ 187.861,81	€ 170.244,05	€ 383.071,36

(nel caso di disavanzo indicare se è stato, o meno, ripianato con le modalità indicate negli articoli 18 e 20 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1, individuando le entrate eventualmente destinate al riequilibrio)

L'avanzo presunto quantificato a fine 2014 in complessivi € 502.409,26, eventualmente applicato al bilancio 2015 per un importo di € 67.000,00, deriva da:

- | | | |
|---|--|--------------|
| 1 | variazioni positive nella gestione dei residui | € 110.660,97 |
| 2 | da avanzo presunto della gestione di competenza 2014 | € 150.185,55 |
| 3 | da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato | € 241.562,74 |

1.8.2 Nel caso in cui l'avanzo sia stato applicato a bilancio 2015 si indichi come è stato ripartito:

	Preventivo 2015		Preventivo 2015
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alle spese in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	

Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	62.000	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	5.000
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	62.000	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	5.000

1.9. Entrate correnti

	ACCERTAMENTI 2014	PREVISIONI 2015
Importo dell'addizionale comunale all'IRPEF *	----	----

Nella previsione si è tenuto conto del minor gettito dell'addizionale dovuto all'esclusione dalla tassazione delle abitazioni locate che hanno optato per la cedolare secca?	SI	NO
L'Ente ha previsto una variazione dell'aliquota dell'addizionale per il 2015?	SI	NO
E' previsto un limite di esenzione?	SI	NO
In caso di risposta affermativa indicare l'importo (la soglia di reddito)	€.....	
L'ente ha stabilito aliquote differenziate per l'addizionale comunale all'imposta sul reddito?	SI	NO
Se sì, è stato operato l'adeguamento della struttura del prelievo dell'addizionale IRPEF agli scaglioni IRPEF nazionali?	SI	NO
Il prelievo è previsto:		
Per scaglione?	SI	NO
Per fasce di reddito?	SI	NO

Nel bilancio di previsione 2015 non è stata prevista alcuna entrata per addizionale comunale IRPEF in quanto il Comune non ha mai deliberato l'applicazione di aliquote per tale tributo.

1.9a Indicare per ciascun tributo o tariffa l'importo previsto

	Previsione 2015
TOSAP	6.000
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	1.650
Tariffa rifiuti (T.I.A.) (alternativa alla TARI da valorizzare solo se presente)	Gestita da Ente gestore Asia
IMIS complessiva	333.000
TARI (alternativa alla TIA da valorizzare solo se presente)	-
TASI	-
IUC (da valorizzare come totale IMU + TASI + TARI + TIA)	333.000

1.9b Indicare per ciascun tributo o tariffa se nella predisposizione del bilancio per il 2015 si è prevista, rispetto all'esercizio 2014, una delle condizioni indicate (barrare la casella che interessa):

	Riduzione	Aumento	Eliminazione agevolazioni facoltative	Introduzione nuove riduzioni facoltative
Tosap	invariata	invariata		
Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni	invariata	invariata		
Imposta comunale affissioni	invariata	invariata		
Tassa rifiuti (T.I.A)		Variata a livello di Gestore ASIA In aumento		
TARES/TARI				
IMU	invariata	invariata		

2. Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	€ 442.749,00	0,00
Anno 2013	€ 266.396,75	0,00
Anno 2014	€ 447.956,16	0,00

3 ORGANISMI PARTECIPATI

3.1 Organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2015 dell'ente:

Per nessun organismo è previsto nel bilancio 2015 a carico dell'ente un intervento per l'aumento di capitale o del fondo di dotazione a copertura di perdite come si evince dal prospetto sottostante:

	Codice fiscale	Denominazione	Oneri finanziari a carico dell'ente nell'esercizio 2015	Titolo della spesa (I o II)	Valore bene conferito nell'esercizio 2015*	Esiste un piano di risanamento (sì/no)**
1	NESSUNO					

*In caso di conferimento in natura si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito

** Infrannuale

3.2 Le seguenti società partecipate direttamente si trovano nella situazione di cui all'articolo 2446 (2482 bis) o all'articolo 2447 (2482 ter) del codice civile:

Nessuna società partecipata si trova nella situazione di cui all'articolo 2446 (2482 bis) o all'articolo 2447 (2482 ter) del codice civile.

	Codice fiscale	Denominazione	Indicare se la situazione è quella prevista dagli artt. 2446, 2482bis, 2447, 2482ter	Decisione dell'Assemblea*	Oneri a carico dell'Ente nell'esercizio 2014	Titolo della spesa (I-II)	Bene conferito nell'esercizio 2014**
1	NESSUNA						

*Precisare se l'assemblea ha deliberato: il rinvio perdite ai futuri esercizi; la riduzione del capitale; l'aumento del capitale, la trasformazione, la liquidazione.

** In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo del bene conferito.

3.3 Informazioni sugli organismi partecipati direttamente che l'Ente prevede di mettere in liquidazione nell'esercizio 2015

Il Revisore evidenzia che per il momento, nell'anno 2015, il Comune non prevede la messa in liquidazione di alcuna società partecipata.

	Codice fiscale	Denominazione	Forma giuridica	Attività prevalente svolta per l'Ente	Cause di scioglimento*	Eventuali oneri di liquidazione a carico dell'Ente (specificare se tit. I o II di bilancio)
1	NESSUNO					

Debiti Ente verso O.P. al 31/12/2014	Crediti Ente verso O.P. al 31/12/2014	Personale dipendente alla data del 31.12 /2014 (unità)	Personale dipendente alla data del 31.12.2014 costo**

* le cause di scioglimento sono quelle previste dall'articolo 2484 c.c, comma 1, nonchè le altre cause previste dalla legge

** di cui alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.)

3.3.1 Si prevede che il personale della società di cui è prevista la messa in liquidazione verrà collocato presso l'Ente?

NO

Il Revisore evidenzia che per il momento, nell'anno 2015, il Comune non prevede la messa in liquidazione di alcuna società partecipata.

3.3.2 Si prevede che il servizio prestato dalla società di cui è prevista la messa in liquidazione verrà erogato dall'Ente?

NO

3.4 Da documenti o programmi dell'Ente o delle Società di primo livello è prevista la messa in liquidazione di società partecipate indirettamente dall'Ente?

NO

4. Verifica della capacità di indebitamento

4.1 Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione: a seguito del protocollo intesa anno 2015 è prevista l'estinzione anticipata dei mutui tramite l'intervento della Provincia Autonoma di Trento intervento effettuato con decorrenza dal 2° semestre 2015, operazione attuata al fine di ridurre il debito del settore pubblico. Le somme verranno successivamente incamerate dalla Provincia a far data dal 2018 con riduzione dei trasferimenti provinciali.

	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	470.100,00	389.113,00	314.938,00	0,00	0,00
nuovi prestiti	-	-	-		
prestiti rimborsati	80.987,00	74.175,00	27.000,00		
estinzioni anticipate	-	-	287.938,00		
totale fine anno	389.113,00	314.938,00	287.938,00	0,00	0,00

Nel corso del triennio il Comune non prevede di assumere nuovi mutui.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	2.473,00	1.846,00	2.000,00	0,00	
quota capitale	80.987,00	74.175,00	27.000,00	0,00	
totale fine anno	83.460,00	76.021,00	29.000,00	0,00	0,00

Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciate dall'ente presentano il seguente ammontare: il Revisore osserva che non esistono interessi passivi relativi ad operazioni di indebitamento garantire con fideiussione dal Comune.

4.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m., esporre la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, per ciascuno degli anni 2012 – 2015, sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2010 - 2013, nonché le proiezioni per il successivo biennio 2016-2017:

2012	2013	2014	2015	2016	2017
0,30%	0,25%	0,16%	0,11%	0,00%	0,00%

(la verifica per il 2016 va effettuata con riferimento alle previsioni definitive 2014, nel mentre quella per il 2017 va eseguita con riferimento alle previsioni 2015).

4.3 Stanziamenti per le anticipazioni di tesoreria (se previsti)

Entità dello stanziamento per l'anno 2015 **€ 105.000,00.-**.

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 – comma 2 – del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali € 283.723,47, pari a 3/12 delle entrate accertate primi tre titoli anno 2013 ultimo rendiconto approvato.

Entità dello stanziamento a titolo di interessi **€ 500,00.-**.

Non sono presenti entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile.

5. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg

5.1 L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2015 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.:

	Euro
• mutui;	0,00
• prestiti obbligazionari;	0,00
• aperture di credito;	0,00
• altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;	0,00
	=====
TOTALE	

5.2 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Indicare:

1. ammontare dei prestiti obbligazionari e dei mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (*bullet*), specificando se con costituzione di fondo di ammortamento del debito o previa conclusione di un contratto di *swap* per l'ammortamento: **nessuno**
2. ammontare dell'indebitamento in valute diverse dall'euro, specificando la connessa operazione di *swap* a copertura del rischio di cambio: **nessuno**
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito, specificando a) previsione flussi differenziali positivi; b) allocazione degli stessi in bilancio; c) destinazione di tali flussi; d) eventuali premi di liquidità (*upfront*) e) allocazione delle entrate derivanti da tali premi e loro

- destinazione; f) eventuale allungamento del periodo di ammortamento: **nessuno**
4. operazioni di cartolarizzazione previste, indicandone a) oggetto; b) allocazione in bilancio delle relative entrate e destinazione delle stesse: **nessuno**
 5. ove siano previste operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati, se tali operazioni siano state improntate alla riduzione del costo finale del debito e alla riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato e se saranno concluse solo in corrispondenza di passività effettivamente dovute, avendo riguardo al contenimento dei rischi di credito assunti: **nessuno**

6. Rispetto del Patto di stabilità provinciale

Per l'esercizio finanziario 2015, l'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista, secondo le modalità previste dall'Intesa di data 31 gennaio 2011 tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie locali, successivamente disciplinate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 830 di data 27 aprile 2011.

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2015 mantiene gli obiettivi di saldo finanziario di competenza mista stabilito per l'anno 2015 con deliberazione della Giunta provinciale n. 966 di data 16 giugno 2014.

Tali obiettivi dovranno essere ridefiniti d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali.

Obiettivo del saldo finanziario di competenza mista conseguito	SI	NO
--	-----------	-----------

SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA

E1 Entrate tributarie (titolo I)	Accertamenti (1)	284.857,40
E2 Entrate da trasferimenti correnti (titolo II)	Accertamenti (1)	408.553,40
E3 Entrate extra-tributarie (titolo III)	Accertamenti (1)	635.314,36
E4 Entrate correnti (E1+E2+E3)	Accertamenti (1)	1.328.725,16
E5 Entrate in c/capitale (titolo IV)	Riscossioni (2)	1.656.238,57
E6 Entrate da riscossione di crediti (titolo IV cat. 6)	Riscossioni (2)	
E7 Entrate in c/capitale nette (E5-E6)	Riscossioni (2)	1.656.238,57
E8 ENTRATE FINALI (E4+E7)		2.984.963,73
S1 Spese correnti (titolo I)	Impegni (1)	1.023.401,19
S2 Spese in c/capitale (titolo II)	Pagamenti (2)	1.334.544,06
S3 Spese per concessione di crediti (titolo II int. 10)	Pagamenti (2)	
S4 Spese in c/capitale nette (S2-S3)	Pagamenti (2)	1.334.544,08
S5 SPESE FINALI (S1+S4)		2.357.945,25
SF SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA (E8-S5)		627.018,48
OB OBIETTIVO ANNUO		52.304,72
SC SCOSTAMENTO (SF-OB) (3)		574.713,76

(1) Riferiti alle previsioni della gestione di competenza

(2) Riferiti alle previsioni della gestione di cassa (conto competenza + conto residui)

(3) In caso di scostamento positivo o pari a zero, il Patto di stabilità è stato rispettato; in caso di scostamento negativo, il Patto non è stato rispettato.

6. Andamento delle principali voci di spesa di parte corrente

	2013 spesa impegnata	2014 spesa impegnata	Var. % 2014/2013	2015
Personale – intervento 01	€ 349.483,88	€ 313.712,09	-10%	392.800
Acquisto beni di consumo e/o di materie prime – intervento 02	€ 97.726,59	€ 80.361,63	-18%	131.300
Prestazione di servizi – intervento 03	€ 347.294,44	€ 365.631,52	5%	375.500
Utilizzo di beni di terzi – intervento 04	€ 663,50	€ 669,46	1%	1.500
Trasferimenti - intervento 05	€ 90.818,91	€ 121.936,67	34%	129.850
Interessi passivi e oneri finanziari diversi – intervento 06	€ 2.473,93	€ 1.846,35	-25%	2.000
Imposte e tasse – intervento 07	€ 24.550,55	€ 23.207,68	-5%	74.400
Oneri straordinari della gestione corrente – intervento 08*	€ -	€ 116.035,79	-	139.000
Fondo di riserva – intervento 11		0,00		10.210

* Tra gli oneri straordinari è per l'anno 2015 è ricompreso l'accantonamento del maggior gettito Imis. Per l'anno 2015 si evidenzia l'accantonamento del maggior gettito IMIS oltre la quota relativa al gettito degli immobili di categoria D. Questi stanziamenti si compensano con i trasferimenti provinciali di parte corrente (Fondo Perequativo), di rispettiva competenza finanziaria, ovvero si traducono in riversamento verso la PAT.

Per il 2013 deve essere inserita la spesa impegnata, per il 2014 la previsione definitiva (ovvero la spesa impegnata se disponibile) e per il 2015 la spesa prevista.

FONDO di RISERVA: il Revisore dei Conti verifica che il fondo di riserva (nel titolo 1, servizio 01.08, delle spese correnti), previsto nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015 per un importo di € 10.210, è inferiore al limite stabilito del 2% (pari a € 25.131,20) delle spese correnti (€ 1.256.560), come previsto dall'articolo 14 del Regolamento di contabilità del Comune di Spormaggiore.

COMPOSIZIONE dell'AVANZO di AMMINISTRAZIONE: desunto dal verbale di chiusura 2014 l'avanzo di amministrazione ammonta complessivamente a € 502.409,26 di cui per fondi vincolati € 56.207,87 e per la restante parte a titolo di avanzo non vincolato.

8. Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Comune fino ad oggi non ha ancora adottato la deliberazione prevista dall'art. 58 del DL 112/2008, anche perché la Provincia non ha ancora adottato l'apposita disciplina prevista dal comma 2 del citato articolo.

Nella relazione previsionale e programmatica, alla sezione 2 (analisi delle risorse), sono indicati in dettaglio i beni immobili per i quali si prevede l'alienazione nel corso del triennio di vigenza dello strumento programmatico. I beni immobili individuati dall'ente nella Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2015 – 2017 suscettibili di alienazione o valorizzazione.

È prevista l'alienazione nel 2015 delle seguenti p.f.:

descrizione	2015	2016	2017
p.f. 3445/2 – sup. 13 mq.			
p.f. 3445/2 – sup. 7 mq.			
p.f. 3437/4 – sup. 140 mq.			
p.f. 3294/8 – sup. 20 mq.			
p.f. 3294/9 – sup. 38 mq.	€ 2.000	-	-

Il Revisore invita il Comune a predisporre pro futuro il piano delle alienazioni e valorizzazione dei propri immobili.

BILANCIO PLURIENNALE di PREVISIONE 2015 - 2017

BILANCIO PREVENTIVO ANNI 2015-2016-2017

ENTRATE	Prev. 2015	Prev. 2016	Prev. 2017	TOTALI
Titolo I Entrate tributarie	€ 344.750,00	€ 344.750,00	€ 344.750,00	€ 1.034.250,00
Titolo II Trasf. correnti	€ 372.980,00	€ 372.980,00	€ 372.980,00	€ 1.118.940,00
Titolo III Entrate extratributarie	€ 503.830,00	€ 503.830,00	€ 503.830,00	€ 1.511.490,00
Titolo IV Amm.ti,crediti,trasf. di cap	€ 346.500,00	€ 149.000,00	€ 149.000,00	€ 644.500,00
Titolo V Accensione prestiti	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 315.000,00
Avanzo di amministraz. appl.	€ 67.000,00	€ -	€ -	€ 67.000,00
TOTALE ENTRATE	€ 1.740.060,00	€ 1.475.560,00	€ 1.475.560,00	€ 4.691.180,00

SPESE

Titolo I Spese in c/correnti	€ 1.256.560,00	€ 1.256.560,00	€ 1.256.560,00	€ 3.769.680,00
Titolo II Spese in c/capitale	€ 351.500,00	€ 114.000,00	€ 114.000,00	€ 579.500,00
Titolo III Rimborso di prestiti	€ 132.000,00	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 342.000,00
TOTALE SPESE	€ 1.740.060,00	€ 1.475.560,00	€ 1.475.560,00	€ 4.691.180,00

Per quanto concerne il bilancio di previsione pluriennale per gli esercizi 2015 - 2017, si assiste ad una progressiva riduzione sia delle entrate sia delle spese tra gli esercizi 2015 e 2016, con, in particolare, un decremento tra gli esercizi 2015 – 2016 relativo al Titolo IV dell'entrata e il Titolo

II e III della spesa.

L'ammontare degli investimenti programmati trova corrispondenza con i prospetti delle spese per investimenti per gli anni 2015 – 2017.

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio l'Organo di revisione ha rilevato:

1) la presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2014 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

SI **NO**

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2015 e del pluriennale 2015-2017 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti cui al punto 1)

SI **NO**

3) E' stato garantito che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate?

SI **NO**

4) Il taglio del trasferimento provinciale relativo al Fondo perequativo disposto per l'anno 2015 è stato opportunamente compensato con attendibili riduzioni di spesa e/o potenziamento di entrata nel rispetto delle direttive fissate con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015?

SI **NO**

5) L'Ente partecipa ad un'Unione, ad un Consorzio di Comuni o ad altra forma associativa?

SI Consorzio dei Comuni Trentini **NO**

6) E' prevista per l'anno 2015 l'attuazione della gestione associata delle funzioni comunali ai sensi della normativa locale (articoli 8bis e 8 ter della legge provinciale n. 27/2010 gestione associata mediante la Comunità)?

SI **NO**

7) Dal prospetto allegato al bilancio di previsione, il Patto di Stabilità interno risulta rispettato per il triennio 2015 – 2017?

Bilancio di previsione 2015

SI **NO**

Bilancio pluriennale per gli anni 2016-2017 **SI**

NO

8) L'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista per l'anno 2014?

SI

NO

9) Sono stati individuati gli strumenti previsti dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015, finalizzati all'individuazione delle voci di spesa da assoggettare a riduzione nell'ambito del quinquennio 2014-2018?

SI

NO

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015 rimanda alle nuove Amministrazioni comunali elette in seguito alla prossima tornata elettorale la definizione degli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa definiti per il periodo 2013-2011 attraverso il Piano di miglioramento 2015-2017.

10) Nelle previsioni di bilancio 2015 dell'Ente la spesa per il personale è determinata rispettando gli obblighi di cui alla normativa provinciale?

SI

NO

11) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2015 -2017? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 4.2).

SI

NO

11a) In sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento?

SI

NO

Non sono previste forme di indebitamento definite ai sensi dell'articolo 1 comma 1 D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.

12) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 5)

SI

NO

13) L'Ente, nel corso del 2015, prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:

- l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare ?

SI

NO

- l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo? **SI** **NO**
- l'utilizzo dello strumento del lease-back? **SI** **NO**
- l'utilizzo di operazioni di 'project financing'? **SI** **NO**
- l'utilizzo del contratto di disponibilità ³ **SI** **NO**
- 14) E' previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto 5.2)
- SI** **NO**
- 15) Le Unioni o Consorzi di Comuni partecipate/i dall'Ente realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni?
- SI** **NO** **Non ricorre la fattispecie**
- 16) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2014?
- SI** **NO**
- 17) Esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento?
- SI** **NO** **Non ricorre la fattispecie**
- 18) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?
- SI** **NO** **Non ricorre la fattispecie**
- 19) Le società in house e quelle a partecipazione pubblica che gestiscono servizi pubblici locali hanno predeterminato i criteri e le modalità di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di trasparenza e buona amministrazione?

³ L'art. 44 – comma 1 – lettera a) del D.L. n.1/2012 convertito nella legge n. 27/2012, in modificazione dell'art. 3 – comma 15-bis del D.Lgs n.163/2006 di approvazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, introduce il comma 15bis1 nel medesimo articolo 3 del codice, definendo il contratto di disponibilità come il contratto mediante il quale sono affidate a rischio e a spesa dell'affidatario, la costruzione e la messa a disposizione a favore dell'amministrazione aggiudicatrice di un'opera di proprietà privata destinata all'esercizio di un pubblico servizio, a fronte di un corrispettivo.

SI **NO** **Non vi sono società affidatarie**

19a) In caso di risposta negativa, è stato reclutato nuovo personale o sono stati conferiti incarichi?

SI **NO**

20) L'Ente ha previsto la dismissione di partecipazioni in società esercenti servizi pubblici locali?

SI **NO**

21) Ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.2/2012 lo Statuto del Comune prevede di affidare al Consorzio dei Comuni il servizio di supporto, controllo e di revisione dell'attività amministrativa?

SI **NO**

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Consiglio Comunale verrà convocato nei termini previsti dalla legge per l'approvazione del bilancio (data prevista di convocazione 19 marzo 2015).

Le entrate correnti dipendono per circa il 30,50% dai trasferimenti provinciali. Il Revisore evidenzia che fra le entrate proprie dell'Ente figura il gettito del nuovo tributo IMIS per € 333.000 imposta che ha sostituito l'IMU e la TASI. La TARI è gestita dall'Asia azienda che provvede sul territorio allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Il dato di previsione 2015 relativo alle spese correnti del Titolo I, al netto delle poste compensative con la PAT per l'invarianza ICI/IMU e IMU/IMIS, evidenziano un incremento del 4.73% rispetto alle previsioni definitive 2014 incremento previsto a causa della nuova disciplina iva per cui si è previsto di dover provvedere al pagamento della stessa diversamente da quanto avveniva nei precedenti esercizi (importo previsto € 47.000,00).

Il Revisore rileva inoltre che nel bilancio di previsione 2015 dell'Ente non è previsto alcun importo a titolo di accensione nuovi mutui.

CONCLUSIONI

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

L'organo di revisione rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti ed esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Spormaggiore, lì 6 marzo 2015

L'Organo di revisione

Dott.ssa Ilaria Callegari
